Reddito di cittadinanza, â??discriminatorio requisito 10 anni di residenzaâ?•: sentenza Corte Ue

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il requisito di residenza di dieci anni previsto per i rifugiati in Italia che intendessero percepire il reddito di cittadinanza costituisce una â??discriminazione indirettaâ?• nei confronti dei beneficiari di protezione internazionale. Lo ha stabilito la Corte di Giustizia dellâ??Ue, in una causa originata da una controversia tra un rifugiato residente in Italia e lâ??Inps.

A un cittadino straniero beneficiario di protezione sussidiaria in Italia era stato revocato il reddito di cittadinanza, dopo che un controllo amministrativo ha rivelato che non soddisfaceva il requisito della residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale previsto dal diritto italiano. Lâ??uomo ha contestato la decisione davanti a un giudice italiano, il quale ha chiesto alla Corte di Giustizia di stabilire se il requisito costituisse una discriminazione indiretta nei confronti degli stranieri.

La Corte dichiara che la concessione del reddito di cittadinanza rientra nel principio di uguaglianza tra i beneficiari di protezione internazionale e i cittadini nazionali in materia sia di accesso allâ??occupazione sia di diritto a un reddito minimo. Sebbene il requisito sia applicato allo stesso modo a tutti gli interessati, incide principalmente sugli stranieri. Questa disparitÃ di trattamento non Ã¨ giustificata dal fatto che la concessione del reddito di cittadinanza implica, secondo il governo italiano, un onere amministrativo ed economico significativo. Per i giudici di Lussemburgo, costituisce quindi una discriminazione indiretta vietata dal diritto dellâ??Unione.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 7, 2026
Autore
redazione

default watermark